



L.R. 17.1.03, n.3, art. 52

"Intervento straordinario per l'edilizia scolastica"

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ACCORDO DI PROGRAMMA



Regione del Veneto

Giunta Regionale

ASSESSORATO ALLE POLITICHE AI LAVORI PUBBLICI E SPORT

SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO L.R. 17.1.03 n° 3 art. 52 .”Intervento straordinario per l’edilizia scolastica”
: Comune di : realizzazione di

ACCORDO DI PROGRAMMA

L.R. 07.11.2003 n°27, “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”,
art. 53, comma 1, lettera f); DGR 4153 del 22/12/2004

Premesse

L’art. 52 della L.R. 3/03 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2003” stabilisce la facoltà per la Giunta Regionale di assegnare contributi per la sostituzione di edifici scolastici esistenti, subordinatamente alla disponibilità dei requisiti stabiliti nella stessa norma regionale. I contributi vengono assegnati previa sottoscrizione di un “accordo di programma” ai sensi dell’art. 34, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 nel quale vengono stabilite, in particolare, la ripartizione degli oneri per la realizzazione dell’intervento fra soggetto proponente e Regione, nonché le modalità per l’attuazione degli interventi e la gestione del contributo regionale.

Con DGR n° ... del sono stati stabiliti i seguenti ulteriori fattori di ammissibilità degli interventi:

- disponibilità dell’area nella quale viene realizzato l’intervento. Il requisito può essere autocertificato indicando altresì l’impegno a definire l’eventuale acquisizione entro la data di sottoscrizione dell’accordo di programma;
 - disponibilità di progetto sviluppato almeno a livello preliminare, corredato del relativo provvedimento di approvazione;
 - lavori non iniziati alla data di presentazione della domanda;
 - non fruizione di altri contributi regionali in relazione all’intervento;
 - impegno, nel caso di ottenimento di altri contributi regionali, successivamente all’eventuale attribuzione di benefici ai sensi della presente legge, a rinunciare a detti contributi;
 - impegno a far fronte, con risorse diverse da quelle regionali, alla differenza fra il costo dei lavori e l’entità del contributo regionale eventualmente concesso;
 - importo dei lavori non inferiore a Euro 750.000,00 (IVA esclusa). Fa fede l’importo indicato nel progetto allegato alla domanda.
- Il medesimo provvedimento della Giunta Regionale stabilisce infine che, ai fini della gestione dell’intervento, le parti sottoscrivano un accordo di programma per regolare in particolare:
- La ripartizione del contributo regionale fra più esercizi finanziari;
 - L’assunzione degli impegni reciproci fra i soggetti che sottoscrivono l’accordo con particolare riferimento alla ripartizione degli oneri finanziari dell’intervento fra Regione e comune;

- La tempistica di attuazione degli interventi, con particolare riguardo alla dismissione degli immobili e alla loro destinazione;
- Le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione delle spese sostenute.

Tutto ciò premesso

- Vista la proposta di intervento formulata dal Comune di _____ con nota n° _____ del _____, così sommariamente descritta:

- Visto il provvedimento della Giunta Regionale n° ____ del _____, mediante il quale si ammette a contributo l'intervento in oggetto, autorizzando la sottoscrizione dell'accordo di programma sopra menzionato.

Fra i sottoscritti:

- Massimo Giorgetti, Assessore Regionale alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport, in qualità di soggetto delegato alla sottoscrizione dell'accordo di programma in conformità a quanto disposto con DGR n° ____ del ____ ;
- _____, rappresentante del Comune di _____ (____)

si stabilisce quanto segue:

- Ferme restanti in capo al soggetto proponente le procedure di approvazione del progetto, sia sotto l'aspetto della legislazione vigente in materia di lavori pubblici, sia sotto il profilo urbanistico edilizio, si prende atto dell'iniziativa proposta dal Comune di _____ relativa alla realizzazione dell'intervento descritto in premessa, per un importo dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza ritenuto ammissibile con DGR n° ____ del _____ in € _____, al netto degli oneri fiscali.

- Al relativo costo si fa fronte mediante il seguente riparto della spesa:

a) Comune di:	€	
b) Regione Veneto – Giunta Regionale	€	
Totale	€	

- Il comune, in particolare, si impegna a:

- garantire la disponibilità delle ulteriori somme necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro economico di spesa allegato al progetto;
- dismettere, a seguito della realizzazione dell'intervento come indicato in premessa, gli edifici di seguito descritti:

- alienare / destinare ad uffici pubblici detti immobili entro la data del _____;

- nel caso di destinazione ad ufficio pubblico, a garantire inalterata tale destinazione d'uso per un periodo di almeno dieci anni;
- **L'inosservanza dei termini relativi all'alienazione o ridestinazione degli immobili comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente anticipate;**
- ad ultimare i lavori entro la data del _____;
- a rendicontare le spese sostenute entro la data del _____;

Il Comune si impegna altresì al rispetto dei seguenti ulteriori adempimenti:

- Apposizione nel cantiere di un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato "1" al presente atto;
 - Compilazione su supporto magnetico, a lavori eseguiti, della documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'Allegato "2" al presente atto.
- L'inosservanza dei termini relativi alla rendicontazione delle spese sostenute comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all' art.54, comma 6 bis, della L.R. 27/2003.
- Per quanto attiene le modalità di gestione del finanziamento regionale, si conviene quanto di seguito indicato:

1. CODICE UNICO DI PROGETTO

Acquisita la comunicazione relativa all'intervenuto finanziamento, il Comune provvede ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n° 3 e Deliberazione CIPE n° 143 in data 27.12.02.

All'acquisizione di tale codice provvede il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, ovvero il coordinatore unico dell'intervento di cui all'art. 6, comma 2, della LR n° 27/03 che si accredita nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

Acquisito l'accesso alla procedura, nonché la User Name e la Password, il soggetto che ha attivato la stessa può procedere alla richiesta del CUP, inserendo i dati del progetto conformemente alle istruzioni indicate nel sito.

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

Il codice viene pertanto contestualmente comunicato alla Regione.

2. IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato dalla Giunta Regionale con il provvedimento in oggetto viene impegnato con provvedimento della Dirigente della Direzione Lavori Pubblici sul Capitolo 100208 "Interventi straordinari in favore dell'edilizia scolastica" UPB U0173 del bilancio regionale di previsione, parte a valere sull'esercizio finanziario 2009 e parte a valere sull'esercizio finanziario 2010, conformemente alla disponibilità effettiva del capitolo di spesa sopra indicato.

3. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune può richiedere alla Regione anticipazioni corrispondenti a spese maturate per lavori, nei limiti di cui al punto 4, allegando copia del provvedimento comunale di approvazione dei relativi atti di contabilità.

Contestualmente all'invio delle predette richieste, il Comune provvede a trasmettere all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione, gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa.

L'organo di collaudo è tenuto a verificare a campione, in occasione della visita in corso d'opera, la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi di cui alla legge regionale ed al provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo, con particolare riferimento agli impegni assunti nell'accordo di programma sottoscritto.

L'organo di collaudo è tenuto altresì a redigere verbali di sopralluogo in corso d'opera e a trasmetterli alla Direzione LL.PP..

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AL BENEFICIARIO

La Regione, anche sulla base dei verbali di sopralluogo in corso d'opera redatti dall'organo di collaudo, eroga il contributo regionale al Comune, applicando, all'importo ammissibile oggetto di richiesta, una riduzione commisurata all'aliquota ordinaria di contributo stabilita nel programma di riparto approvato dalla Giunta Regionale.

In presenza di contributo ridotto all'ammontare massimo concedibile, pari ad €1.250.000,00 ovvero nel caso di contributo assegnato in conformità all'importo richiesto, verrà analogamente applicata l'aliquota ordinaria.

Non sono ammesse erogazioni nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante, che si intende riferito a quello assegnato nei due esercizi finanziari di riferimento.

5. RISPETTO DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E VERIFICHE

La Regione si riserva di attuare verifiche a campione circa il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione dell'intervento e per la dismissione, alienazione e/o riutilizzo come pubblici uffici degli immobili dismessi, in conformità a quanto sottoscritto nell'accordo di programma.

Analoghe verifiche a campione sono disposte in relazione alla rispondenza delle opere realizzate con il progetto eventualmente ammesso a finanziamento regionale.

Nel caso di motivate esigenze espresse dal Comune, sono ammesse con apposito decreto del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, proroghe ai tempi di realizzazione dell'intervento e di dismissione degli immobili.

6. SALDO DEL CONTRIBUTO

Acquisito il provvedimento mediante il quale il Comune ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta, la Regione accerta in via definitiva, con atto del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, il contributo spettante ed eroga il saldo relativo.

Il saldo del contributo viene determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile nel provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo stesso.

Ai fini dell'ottenimento dell'intero ammontare del contributo il Comune è pertanto tenuto a rendicontare una spesa almeno pari a quella ritenuta ammissibile come sopra evidenziata.

Nel caso di contributo ridotto all'ammontare massimo concedibile, pari a Euro 1.250.000,00, ovvero nel caso di contributo assegnato in conformità all'importo richiesto, in quanto inferiore a quello derivante dall'applicazione in linea teorica dell'aliquota ordinaria, la somma da rendicontare ai fini dell'ottenimento dell'intero ammontare del contributo spettante, risulta dalla seguente formula:

$$\text{Somma da rendicontare} = \frac{\text{€ 1.250.000,00 / contributo richiesto}}{\text{Aliquota di contributo ordinaria}}$$

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al Comune fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'Allegato "1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'Allegato "2".

Il materiale di cui all'Allegato "2" viene utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario attuato con i contributi di cui alla LR 17.01.03 n° 3 art 52.

7. ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Sono a carico del beneficiario del contributo le attività relative all'appalto, alla direzione, alla contabilizzazione dei lavori e a quant'altro attiene l'esecuzione dei lavori fruienti del contributo regionale;

8. OBBLIGHI

Il soggetto realizzatore dovrà acquisire a sua cura e spese, prima dell'inizio dei lavori, tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle vigenti normative;

9. RESPONSABILITÀ'

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato;

10. ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture. A tal fine, qualora il soggetto realizzatore sia ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2 comma 2, lettere a), b), c), della L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e integrazioni, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici. In tutti gli altri casi dovrà esser tenuta dal beneficiario una contabilità, che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta almeno limitatamente all'importo da considerarsi ammissibile al fine della quantificazione del contributo definitivo.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal soggetto beneficiario nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione della Regione. Analoga autorizzazione deve essere acquisita per le eventuali perizie di variante e suppletive. Dette autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori delle leggi regionali in oggetto nonché dei provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

11. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti, in particolare la LR 7.11.03, n° 27 e la L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e

integrazioni, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione LL.PP. e/o del Genio Civile competente per territorio.

Il soggetto realizzatore si impegna altresì a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto presentato in sede di istanza di finanziamento.

12. MAGGIORI ONERI

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o di pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

13. COLLAUDO

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. n° 27 del 7.11.2003. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

Gli stessi collaudatori, oltre a definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e le imprese appaltatrici, devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario nei confronti della Regione.

I collaudatori provvedono inoltre ad eseguire gli accertamenti sperimentali di esercizio, per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori

14. CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra amministrazione regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

Per il Comune di

Per la Giunta Regionale
L'Assessore alle Politiche ai Lavori Pubblici e
Sport

Massimo Giorgetti

L.R. 17.01.03 n° 3 art 52 “Intervento straordinario per l’edilizia scolastica”

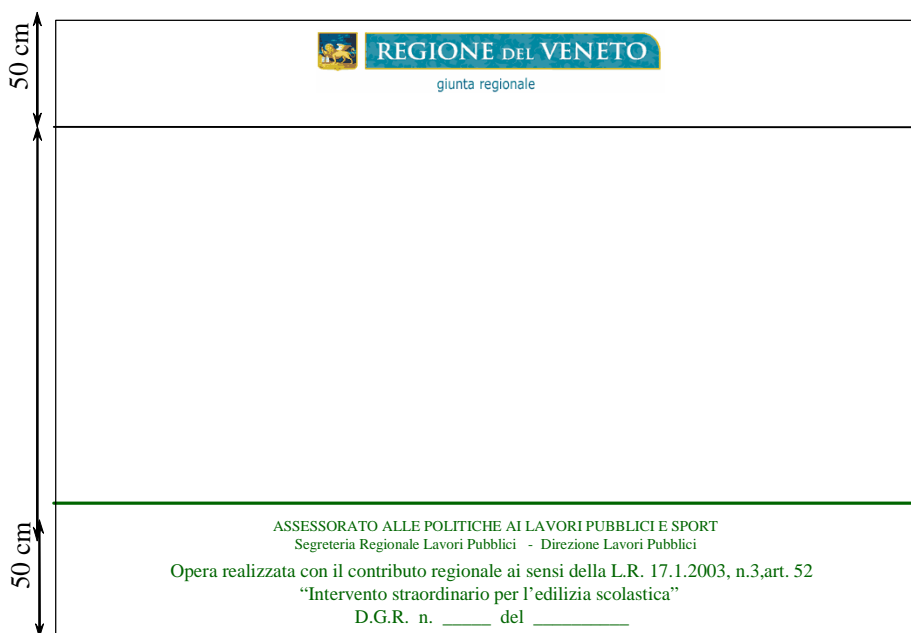
DGR n° _____ del _____

Comune di :

Intervento di :

Accordo di Programma sottoscritto in data _____

ALLEGATO 1



COLORI

Il colore della barra identificativa della Regione Veneto dovrà essere **Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.**

La linea di demarcazione e il colore dei caratteri dovrà rispettare i seguenti codici cromatici utilizzati per l’immagine coordinata della Regione Veneto:

Impostazioni cromatiche per office:

ROSSO 0

VERDE 102

BLU 0

Impostazioni cromatiche tipografiche:

CIANO 82

MAGENTA 21

GIALLO 100

NERO 28

Per la riproduzione monocromatica, avendo a disposizione solo il colore nero, delimitare con un filetto di tale colore l’area del rettangolo contenente il logo ed inserire il logo in colore nero su sfondo bianco.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾⁽⁵⁾**Note:**

- (1) L'elaborato va redatto su supporto informatico e consegnato alla Direzione Lavori Pubblici attraverso posta elettronica al seguente indirizzo: llpp@regione.veneto.it. Il file può comunque essere inserito in apposito floppy disk o compact disk e trasmesso via posta.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.